

COLLEGE COACHES

Se la NBA è una Player's League, il mondo del College è senza dubbio una Coaches' League.

Per gli allenatori (di qualsiasi sport) infatti, in questo mondo più che in altri è possibile realizzare le cosiddette Tenures, veri e propri "possessi" della struttura sportiva di appartenenza.

Gli allenatori hanno stipendi, specie quelli di football, che competono con le persone più ricche di ogni Stato e hanno contratti nei quali vengono riconosciuti come veri e propri padri-padroni del movimento.

Questa storicizzazione del ruolo ha permesso comunque l'affermarsi di vere e proprie scuole di gioco differenti, filosofie e modi di giocare diversi da Università a Università, contribuendo alla bellezza e varietà del College Basket.

Parto dagli antesignani, in particolare da John Wooden che vinse 10 titoli in 12 anni a UCLA, a cui si deve l'attacco 1-4 (che comincia proprio con il cd taglio UCLA) e che fra i primi si è occupato di metodologia e didattica, nonché della tanto attualmente idolatrata pallacanestro "integrata" (componente tecnica + fisica + psicologica), da lui applicata già negli anni '50.

Non si può non citare coach Pete Carril, 33 anni a Princeton e poi assistant coach in NBA, dove ha tramandato i principi di quello che ancora oggi è chiamato Princeton Offense e che in NBA ha ispirato tutti i giochi che coinvolgono il post alto o il gomito.

Da ricordare ancora il controverso Jerry Tarkanian e le sue 19 stagioni di Full Court Pressure e basket ad alto ritmo a UNLV negli anni '80 e di contro le 23 stagioni di pallacanestro più controllata e di match up defense che ancora oggi è rimasta indecifrata di coach John Chaney a Temple University

Non si può tacere Dean Smith: per 36 anni a North Carolina, con il suo attacco a 4 angoli, la Shuffle Offense e la difesa Run and Jump. Coach Smith vinse due titoli di cui uno con il freshman Michael Jordan. Ancora oggi si scherza che l'unico a riuscire a tenere MJ sotto i 20 punti di media sia stato proprio il suo allenatore al College con il suo attacco controllato..

Ancora, Bobby Knight ad Indiana, con la sua motion offense, fatta di blocchi lontano dalla palla e passaggi ed i suoi metodi di allenamento non proprio convenzionali (tanto che Larry Bird scappò letteralmente dopo un mese di allenamenti, per accasarsi alla rivale Indiana State).

Oggi il decano è Jim Boheim, da 42 anni (42, avete letto bene) sulla panca di Syracuse ad insegnare la sua zona 2-3 e Mike Kryzweski (pronuncia Sciascevski), da 38 a Duke, l'allenatore con il maggior numero di partite vinte al College (1.123 ed il tassometro corre) insieme a 5 titoli NCAA e tre olimpiadi con la nazionale USA. La dribble motion offense di coach K (che giocò per coach Knight ad Army) è il suo marchio di fabbrica.

Tra i più fedeli, Tom Izzo e la sua pallacanestro hard nosed da 23 anni a Michigan State, Mark Few, da 19 anni a Gonzaga con ottimi risultati nonostante le possibilità di reclutamento limitate.

Ma ancora i 17 anni di Jay Wright a Villanova o i 15 di Bill Self a Kansas, erede di Roy Williams che ora siede, sempre da 15 anni sulla panchina che fu di Dean Smith. Ma è doveroso citare anche un altro guru della zone press e della pallacanestro ad alto numero di ottani, diviso fra Cincinnati e West Virginia: coach Bob Huggins o l'attacco 4 esterni ed un interno di coach Majerus, a Utah per 15 anni

Nel mondo femminile invece i più famosi sono Pat Summit e Geno Auriemma.

Allenatori vincenti e preparati, ma, nonostante questo, il rapporto con la NBA non è mai stato facile..per sapere perché bisogna avere pazienza..

Di filmati su youtube di questi allenatori è pieno. Vi segnalo questi:

<https://www.youtube.com/watch?v=ukpekodCQ-U>

<https://www.youtube.com/watch?v=0MM-psvqiG8>

<https://www.youtube.com/watch?v=bPBnnFYds0Y>

SANGIOGESE BASKET
BASKETBALL HISTORY

